

LA RAPPRESENTAZIONE FONOLOGICA

MODELLI LINEARI

MODELLI NON LINEARI

LA RAPPRESENTAZIONE FONOLOGICA

MODELLI LINEARI

Rappresentazione lineare: matrici di tratti

+ consonantico
- sillabico
- sonorante
- sonoro
+ continuo
- ril ritardato
- laterale
- arretrato
+ anteriore
- coronale

- consonantico
+ sillabico
- arrotondato
- alto
+ basso
+ arretrato

+ consonantico
- sillabico
+ sonorante
+ sonoro
+ continuo
- ril ritardato
- laterale
- arretrato
+ anteriore
+ coronale

- consonantico
+ sillabico
+ arrotondato
- alto
+ basso
+ arretrato

[f

a

r

o]

Rappresentazione lineare: matrici di tratti

+ consonantico
- sillabico
- sonorante
- sonoro
- continuo
- ril ritardato
- laterale
+ arretrato
- anteriore
- coronale

- consonantico
+ sillabico
- arrotondato
+ alto
- basso
- arretrato

+ consonantico
- sillabico
+ sonorante
+ sonoro
+ continuo
- ril ritardato
+ laterale
- arretrato
+ anteriore
+ coronale

- consonantico
+ sillabico
+ arrotondato
- alto
- basso
+ arretrato

[k

i

l

o]

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

A → **B** / **C** **D**

A = segmento prima del cambiamento

B = segmento dopo il cambiamento

C **D** = contesto in cui si trova il segmento

C A D → **C B D**

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

A → **B** / **C** **D**

ad esempio:

A = Consonante occlusiva velare sorda

B = Consonante occlusiva velare sonora

C, D = Vocale

k → **g** / **v** **v**

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

$k \rightarrow g / \underline{v} _ v$

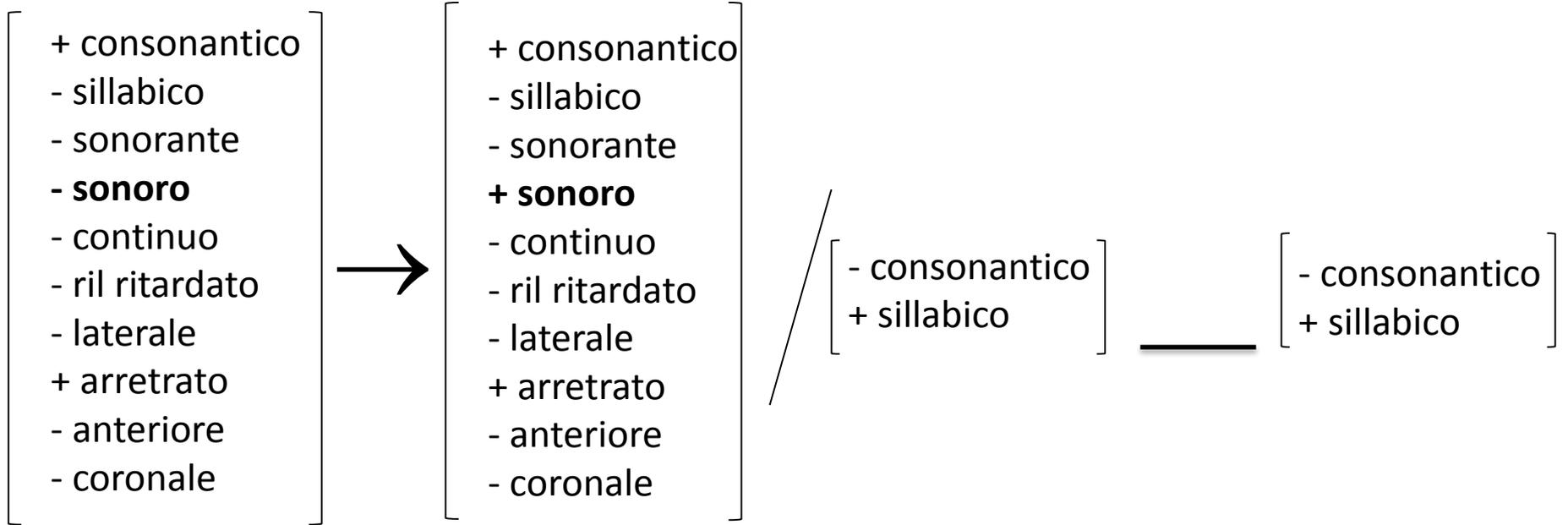
ad esempio

oka \rightarrow oga

spika \rightarrow spiga

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

I tratti binari



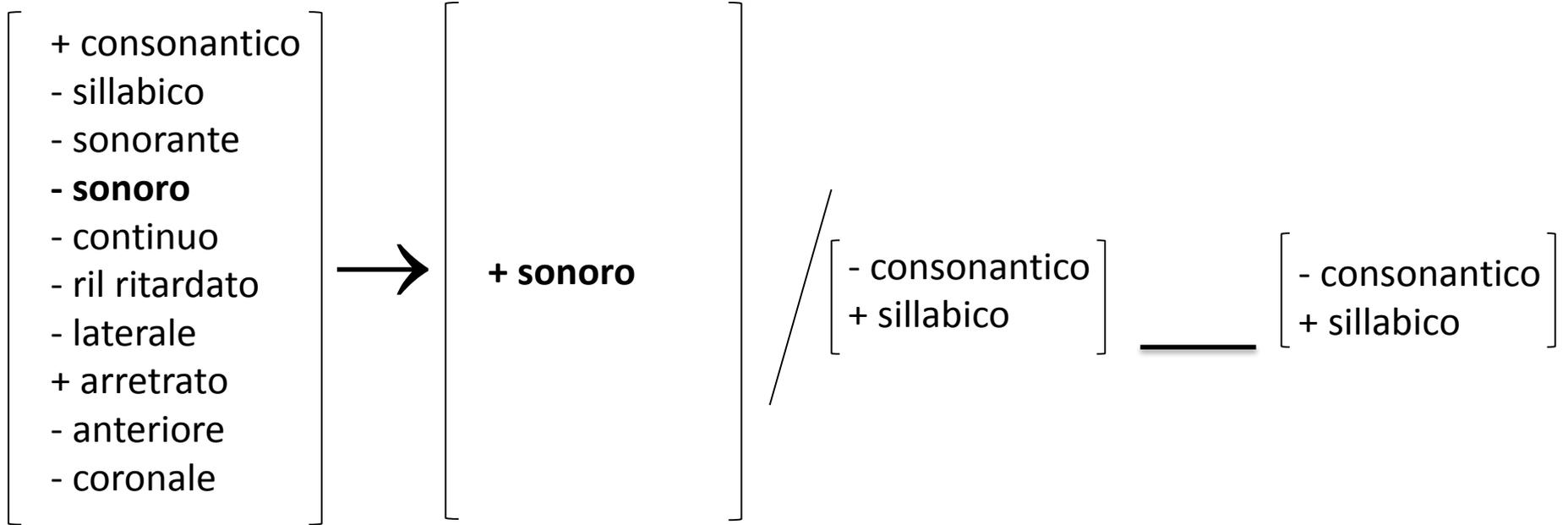
k

g

Vocale

Vocale

O più sinteticamente:



k

g

Vocale

Vocale

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

Se una regola coinvolge una *classe naturale di suoni*:

k → g / V _ V
t → d / V _ V
p → b / V _ V

La rappresentazione lineare del cambiamento fonologico

Se una regola coinvolge una classe naturale di suoni



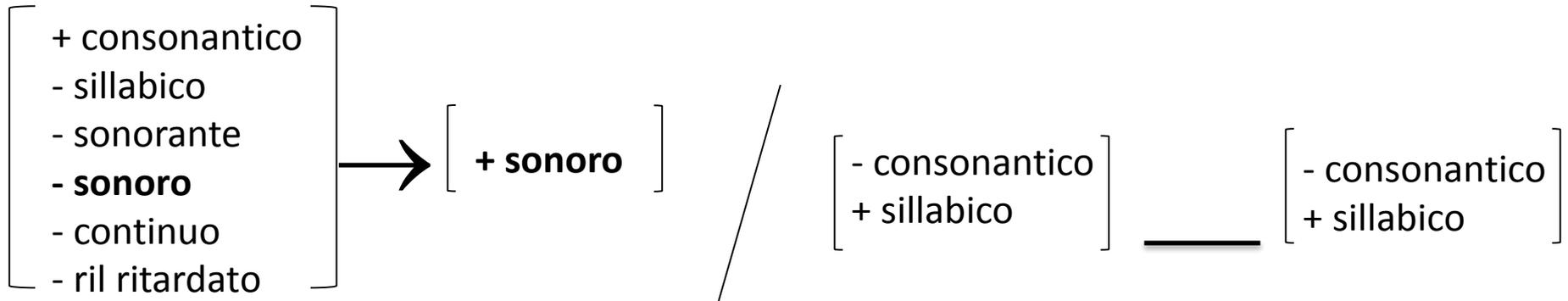
occlusiva
sorda

occlusiva
sonora

Vocale

Vocale

O più sinteticamente:



occlusiva
sorda

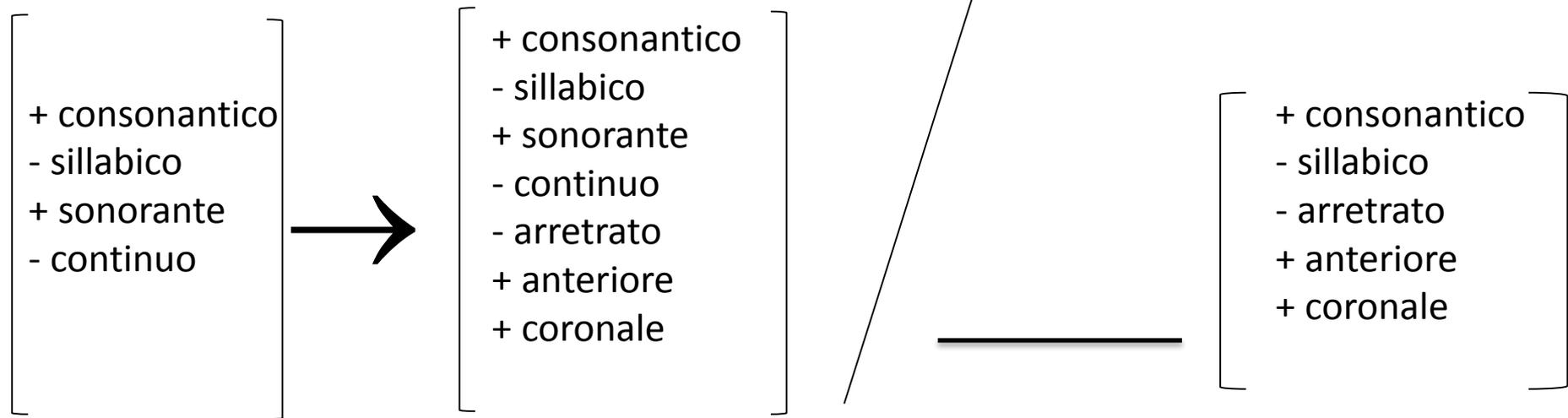
occlusiva
sonora

Vocale

Vocale

La regola di assimilazione delle nasali preconsonantiche

"La nasale diventa alveolare prima di consonante alveolare"



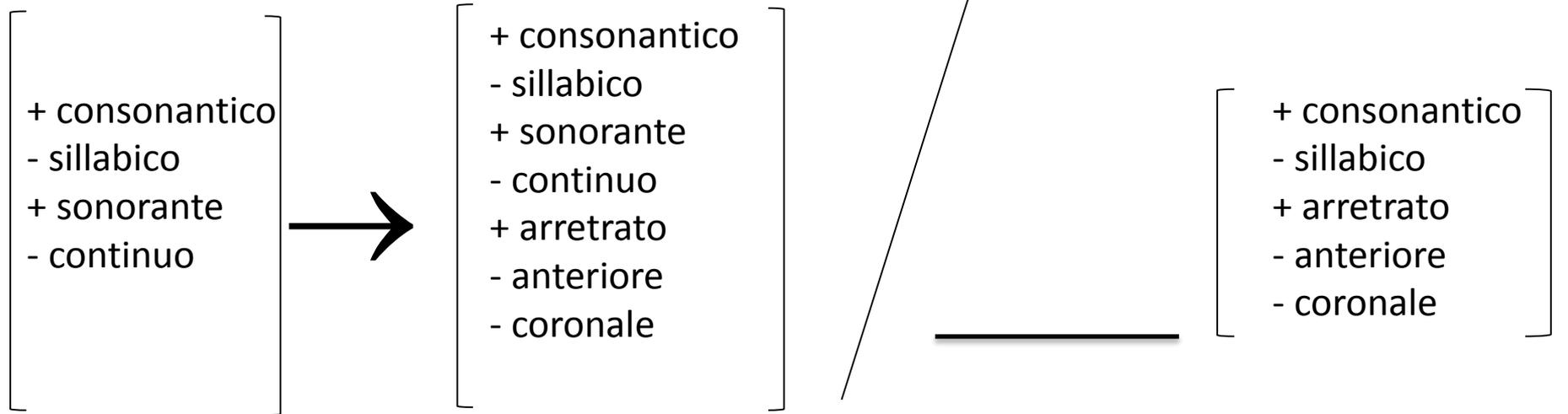
Nasale

n

Consonante
alveolare

La regola di assimilazione delle nasali preconsonantiche

"La nasale diventa alveolare prima di consonante alveolare"



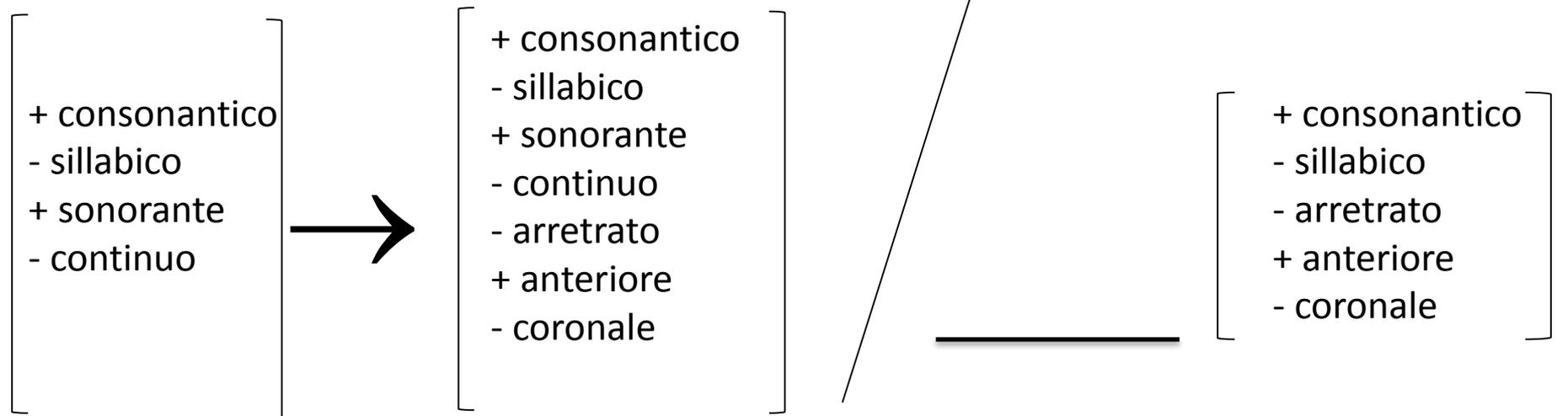
Nasale

ŋ

Consonante
velare

La regola di assimilazione delle nasali preconsonantiche

"La nasale diventa alveolare prima di consonante alveolare"



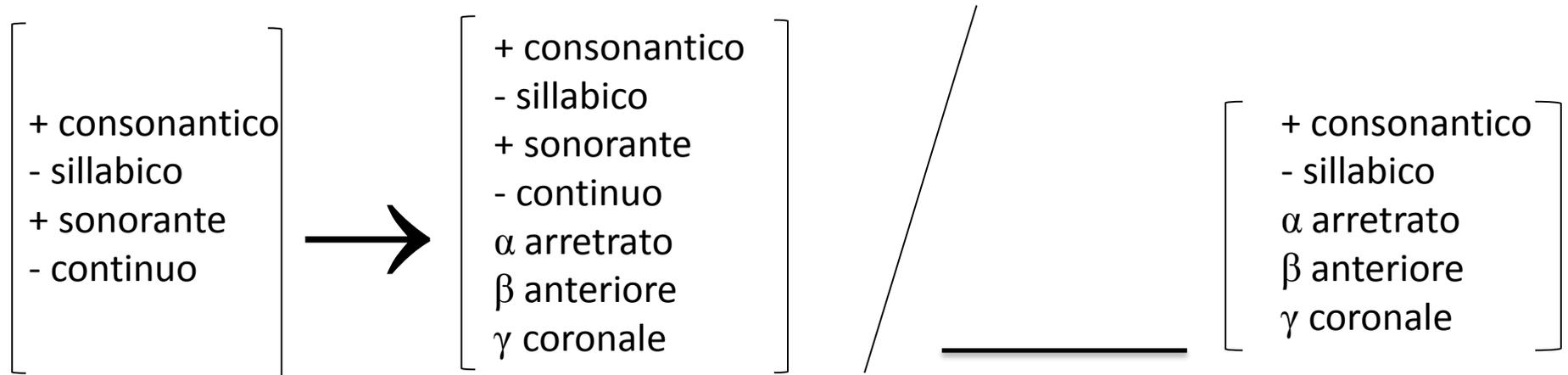
Nasale

m

Consonante
bilabiale

La regola di assimilazione delle nasali preconsonantiche

"La nasale diventa alveolare prima di consonante alveolare"



Nasale Nasale *Luogo* α

C Luogo α

LA RAPPRESENTAZIONE FONOLOGICA

MODELLI NON LINEARI

Asse temporale
"scheletro"

× × × × × × × ...

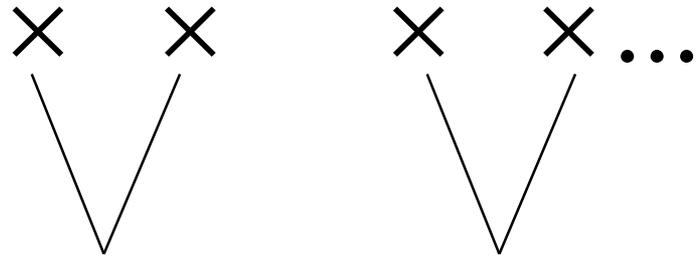
Asse temporale

× × × × × × × ...

Asse segmentale

Forma fonologica [mm] [a:]

Asse temporale



Asse segmentale

m a

Forma fonologica

[mm]

[a:]

Asse temporale

x x

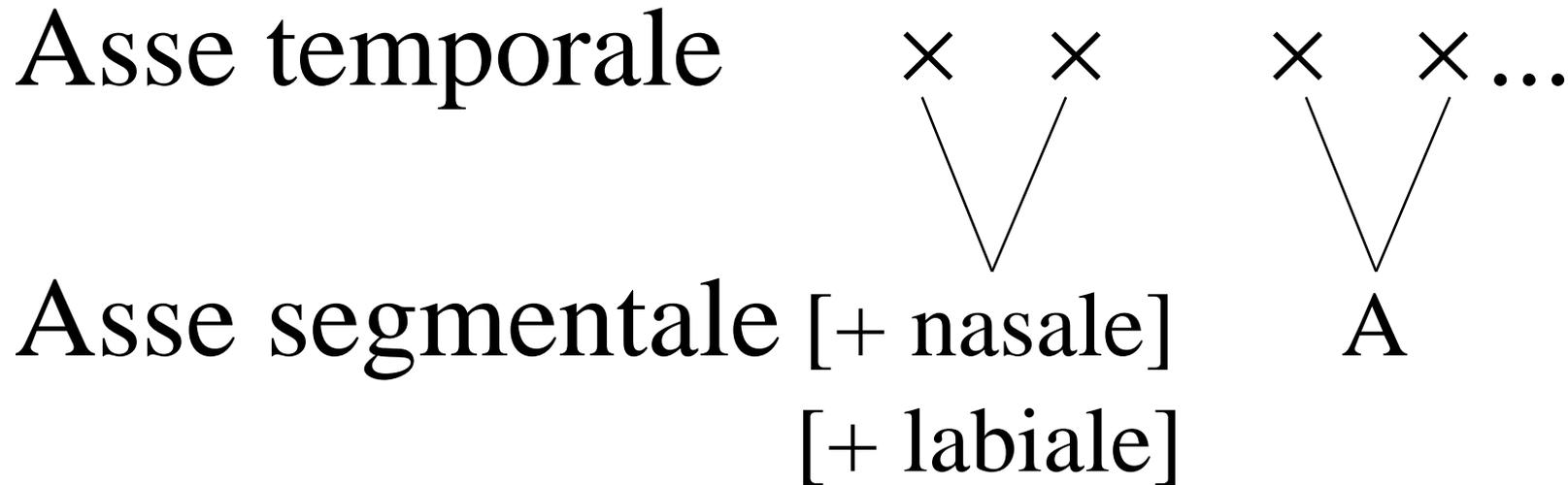
x x ...

Asse segmentale

+ consonantico
- sillabico
+ sonorante
+ sonoro
- continuo
- ril ritardato
- laterale
- arretrato
+ anteriore
- coronale

- consonantico
+ sillabico
- arrotondato
- alto
+ basso
+ arretrato

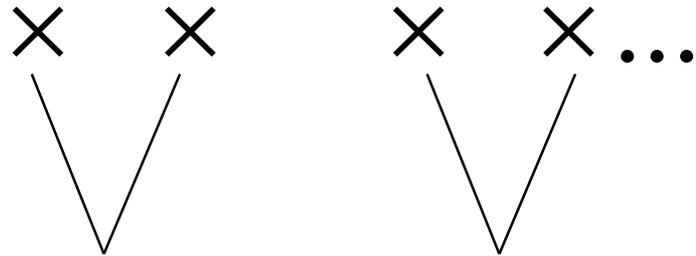
Forma fonologica [mm] [a:]



Il contenuto dell'asse segmentale può essere rappresentato in modi vari, a seconda del modello teorico: tratti binari, elementi. Oppure essere semplicemente indicato dal simbolo IPA

Forma fonologica [mm] [a:]

Asse temporale



Asse segmentale

m

a

Asse tonale

H L

Profilo di Tono altro (*high*) + Tono basso (*low*) associato a una stessa vocale

Forma fonologica [mm] [ao]

Asse temporale × × × × ...

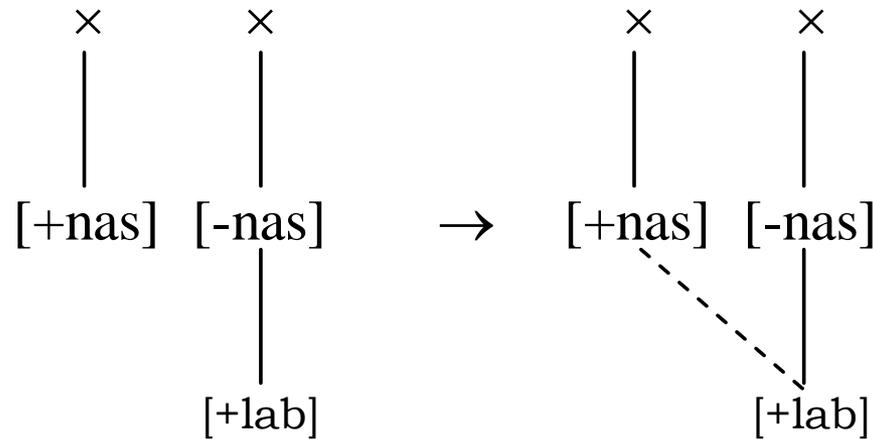
Asse segmentale m a o

Asse tonale H

Tono alto (*high*) associato a due diverse vocali

Rappresentazione multilineare dei fenomeni segmentali: il cambiamento segmentale è legato al contesto

$/n p/ \rightarrow [m p]$



Questa configurazione è incompatibile con un fenomeno "arbitrario", come ad esempio

$/n p/ \rightarrow [l p]$

Cambiamento diacronico

latino *nocte(m)*

italiano *notte*

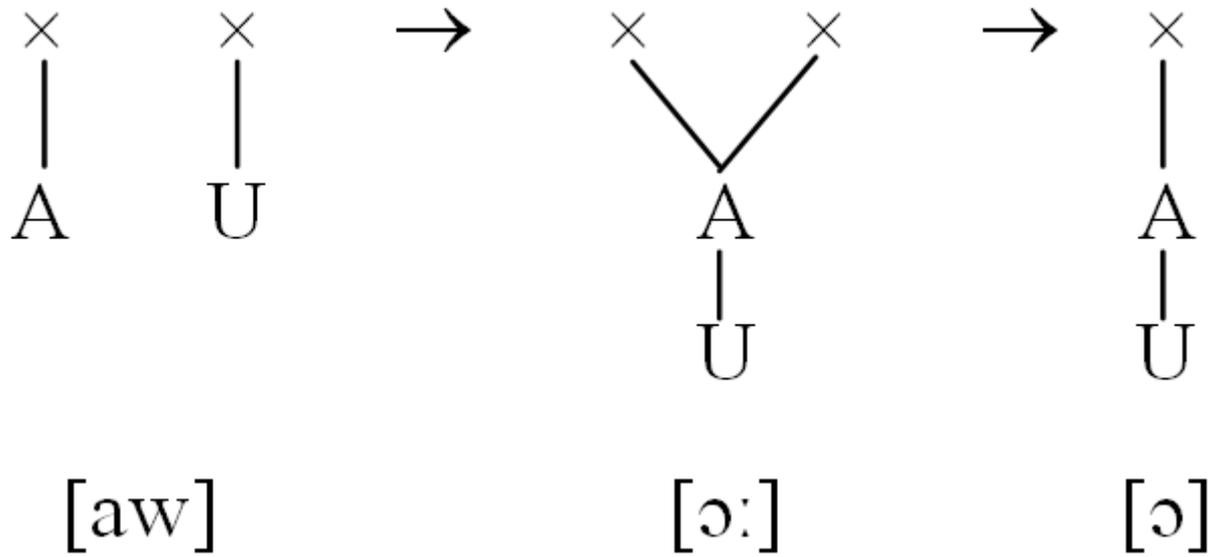
x x x x x
| | | | |
n o k t e

x x x x x
| | ≠ | |
n o k t e

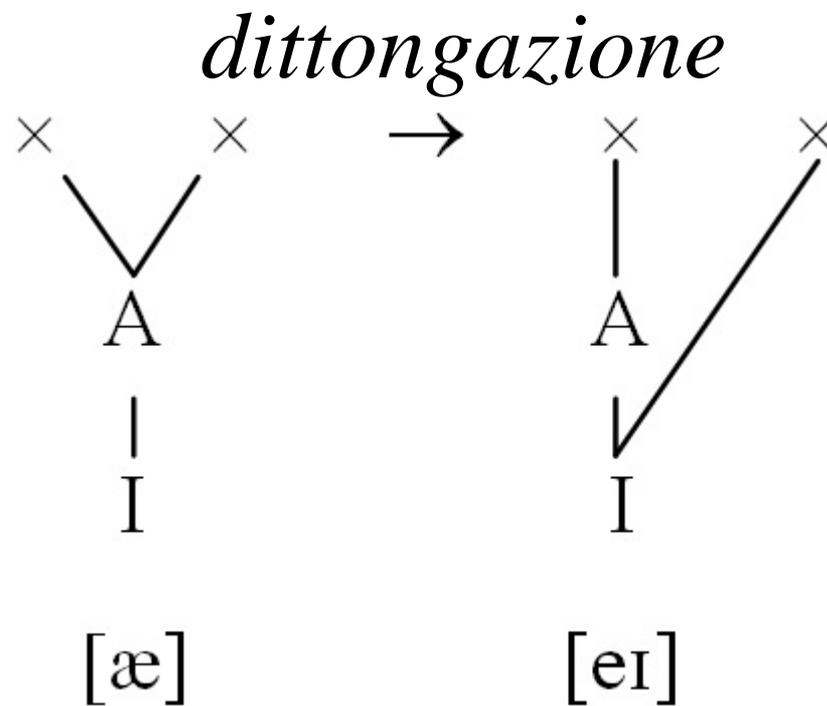
x x x x x
| | \ | |
n o t e

Cambiamento fonologico: Vocali

monottongazione e accorciamento



Cambiamento fonologico: Vocali



Cambiamento fonologico:

Allungamento "di compenso"

Turco

sevmek 'amore'

[sevmek] → [se:mek]

